



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8F8006: I.C. VELLETRI SUD-OVEST

Scuole associate al codice principale:

RMAA8F8002: I.C. VELLETRI SUD-OVEST
RMAA8F8013: COLLE PAGANICO
RMAA8F8024: PIO E AUGUSTO MORETTI
RMAA8F8035: MERCATORA II
RMAA8F8046: SOLE E LUNA
RMAA8F8057: COLLE PALAZZO
RMEE8F8018: COLLE PAGANICO
RMEE8F8029: MERCATORA II
RMEE8F803A: SOLE E LUNA
RMEE8F804B: COLLE PALAZZO
RMMM8F8017: S.M.S. DE ROSSI - VIA MATTOCCIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 7 | Competenze chiave europee |
| pag 8 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 10 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 12 | Ambiente di apprendimento |
| pag 13 | Inclusione e differenziazione |
| pag 14 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 15 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 16 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 17 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 18 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti trasferiti



in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Per tutte le classi seconde, In Italiano, il punteggio ha raggiunto un valore superiore sia del valore medio regionale che del valore medio nazionale. In matematica il punteggio complessivo dell'istituto (54,6%) si attesta su un valore pari rispetto al punteggio medio regionale (55,0%) e del centro (55,6%) e a quello medio nazionale (54,6%). Per le classi quinte della scuola primaria, il punteggio complessivo dell'istituto ottenuto nella prova di italiano è superiore al punteggio medio regionale e al punteggio medio italiano (+3,1%). Il punteggio medio dell'istituto è leggermente superiore (+1%) del punteggio medio delle 200 scuole più "simili" in termini di background socio-economico- culturale. Il punteggio complessivo dell'istituto ottenuto nella prova di matematica (55,9%), è superiore sia rispetto al punteggio medio regionale sia rispetto al punteggio medio nazionale. In inglese per le classi quinte della scuola primaria, il punteggio complessivo dell'istituto ottenuto nella prova di reading è superiore rispetto al punteggio medio regionale (+2,3%).

Punti di debolezza

In matematica, delle cinque classi seconde dell'istituto, tre hanno ottenuto un risultato significativamente più basso sia della media nazionale che di quella regionale. Per le classi quinte della scuola primaria, il punteggio complessivo dell'istituto ottenuto nella prova di matematica (55,9%) è inferiore al punteggio medio delle scuole con background socio-economico- culturale simile (-1,9%). In inglese per le classi quinte della scuola primaria, il punteggio complessivo dell'istituto ottenuto nella prova reading è inferiore rispetto al punteggio medio nazionale (-0,5%) e risulta inferiore anche con il punteggio medio delle scuole con background socio-economico culturale simile. Il punteggio complessivo dell'istituto ottenuto nella prova di inglese listening è inferiore sia rispetto al punteggio medio regionale (-0,4%) sia rispetto al punteggio medio nazionale (-2%), sia rispetto al punteggio medio delle scuole con background socio-economico-culturale simile (-5,6%). In italiano nella scuola secondaria di primo grado 5 classi su 8 hanno raggiunto risultati inferiori sia al campione regionale, che a quello della macro-area e a quello nazionale. In matematica 5 classi su 8 hanno ottenuto risultati inferiori sia alla media regionale, che a quella



nazionale. Nelle prove di inglese reading e listening si rilevano risultati inferiori a quelli delle classi campione regionali, a quelle della macro-area geografica di riferimento e a quelle nazionali.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curricolo e i docenti osservano e verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono parzialmente soddisfacenti. Nel



passaggio dalle classi quinte alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado si registrano dati non in linea con i riferimenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato il proprio curricolo ma non in riferimento alle competenze chiave europee. Sono previste prove per classi parallele, referenti disciplinari e per la valutazione ma i docenti non si sentono tutti coinvolti nel condividere scelte e criteri. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unita' di apprendimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati in tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate . Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attivita' didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualita'. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalita' di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' efficacemente strutturata a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate anche se la partecipazione non è sempre in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove di italiano e matematica.

TRAGUARDO

Innalzare il punteggio medio delle prove di italiano e matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare l'attivita' in continuita' verticale.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Condividere i traguardi di competenza per ciascun anno e gli obiettivi da raggiungere.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare e diversificare le attivita' di recupero e potenziamento degli alunni.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare l'utilizzo, da parte dei docenti, di criteri e di prove comuni di valutazione in italiano e in matematica.
5. Ambiente di apprendimento
Potenziare da parte dei docenti l'utilizzo della didattica laboratoriale e dei laboratori.
6. Inclusione e differenziazione
Elaborare un Protocollo per la gestione degli alunni con B.E.S.
7. Continuita' e orientamento
Istituire forme di monitoraggio sistematiche degli esiti degli alunni.
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Ampliare il numero dei docenti che prendono parte ai gruppi di lavoro e che assumono incarichi.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Organizzare formazione specifica sulle tematiche in cui si rilevano le criticita' degli apprendimenti degli studenti.
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Organizzare occasioni di coinvolgimento delle famiglie.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Migliorare i risultati a distanza delle prove di italiano e matematica.

TRAGUARDO

Innalzare i risultati a distanza delle prove di italiano e matematica degli alunni nel passaggio dalla seconda alla quinta Primaria e alla terza Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare l'attivita' in continuita' verticale.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Condividere i traguardi di competenza per ciascun anno e gli obiettivi da raggiungere.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare e diversificare le attivita' di recupero e potenziamento degli alunni.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare l'utilizzo, da parte dei docenti, di criteri e di prove comuni di valutazione in italiano e in matematica.
5. Ambiente di apprendimento
Potenziare da parte dei docenti l'utilizzo della didattica laboratoriale e dei laboratori.
6. Inclusione e differenziazione
Elaborare un Protocollo per la gestione degli alunni con B.E.S.
7. Continuita' e orientamento
Istituire forme di monitoraggio sistematiche degli esiti degli alunni.
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Ampliare il numero dei docenti che prendono parte ai gruppi di lavoro e che assumono incarichi.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Organizzare formazione specifica sulle tematiche in cui si rilevano le criticita' degli apprendimenti degli studenti.
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Organizzare occasioni di coinvolgimento delle famiglie.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Le priorità e i traguardi individuati scaturiscono dall'analisi dei dati effettuata in sede di redazione del rapporto di autovalutazione. I suddetti dati riportano le maggiori criticità negli esiti degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica e nei risultati a distanza.